



**Istituto Paritario Leonardo Da Vinci**

Via Firenze 6/A, 59100 Prato

Tel. 0574.593605 / 0574.581910

Fax 0574.876068

Mail: [info@istdavinci.it](mailto:info@istdavinci.it)

---

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 9/03/2023)

CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO  
OPZIONE SPORTIVO

Relatore:  
Prof. ssa Marianna Montini

Coordinatore Didattico:  
Prof.ssa Maria Cristina Bardoni

Anno scolastico: 2022/2023

## INDICE DEL DOCUMENTO

### **1 DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO SCOLASTICO**

- I. Composizione dell'orario didattico
- II. Composizione del Consiglio di classe
- III. Coordinatrice didattica
- IV. Alunni iscritti

### **2 PROFILO DELLA CLASSE E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO**

- I. Profilo generale
- II. Obiettivi didattici comuni
- III. Metodologie utilizzate
- IV. Strumenti didattici
- V. Insegnamento delle discipline non linguistiche
- VI. Strumenti di verifica
- VII. Definizione dei carichi massimi di lavoro

### **3 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

### **4 EDUCAZIONE CIVICA**

### **5 EMERGENZA SANITARIA**

### **6 PROGRAMMAZIONE SPECIFICA PER MATERIA**

- I. Programma di Scienze naturali
- II. Programma di Fisica
- III. Programma di Matematica
- IV. Programma di Inglese
- V. Programma di Lingua e Lettere Italiane
- VI. Programma di Discipline Sportive e Scienze Motorie
- VII. Programma di Filosofia
- VIII. Programma di Storia
- IX. Programma di Diritto ed economia dello sport

## 1 DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO SCOLASTICO

Il Liceo Scientifico con indirizzo Sportivo ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze e delle metodologie proprie della matematica, della fisica e delle scienze naturali, riservando particolare attenzione allo studio e all'approfondimento, pratico e teorico, delle discipline sportive e motorie. È un percorso formativo che mira al raggiungimento di competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e alla capacità di individuare collegamenti e interazioni interdisciplinari. Per l'espressione di tali conoscenze, il LS, deve dunque conferire allo studente la padronanza di linguaggi specifici alle relative discipline e delle tecniche aderenti ad ogni campo del sapere scientifico.

### I COMPOSIZIONE DELL'ORARIO DIDATTICO DEI 5 ANNI

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Ore complessive
Lingue e Lettere italiane	4	4	4	4	4	660
Lingua straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			2	2	2	198
Matematica	5	5	4	4	4	693
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze Naturali	3	3	3	3	3	495
Discipline Sportive	3	3	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2		330
Diritto ed economia dello sport			3	3	3	260
Totale settimanale	27	27	30	30	30	
Ore complessive						4587

### II COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Firma
Prof. ssa Marianna Montini(*)	Scienze Naturali	
Prof.ssa Eleonora Sini	Lingua e Lettere italiane	
Prof. ssa Francesca Santini	Matematica e Fisica	
Prof.ssa Santo Asaro	Diritto ed Economia dello Sport	
Prof. Matteo Amoroso	Filosofia e Storia	
Prof.ssa Alice Pisanu (supplente Flora Vannacci)	Scienze Motorie e Discipline Sp.	

Prof.ssa Carla Pesaro (supplente Matteo Amoroso)	Filosofia	
Prof. Saverio Bettarini	Lingua straniera	

Docente coordinatore (\*)

### III COORDINATRICE DIDATTICA

Nome e Cognome	Firma
Prof.ssa Maria Cristina Bardoni	

### IV ALUNNI ISCRITTI

Cognome	Nome	
Bilalaj	Gresida	
Boncinelli	Matteo	
Branchetti	Luca	
Ding	Keke	
Fani	Iacopo	
Jiang	Matteo	
Lin	Lorenzo	
Luongo	Asia	
Mancioppi	Sofia	
Mauro	Giampiero	
Mora	Greta	
Mora	Ingrid	
Sebastiano	Luca	
Speranza	Niccolò	
Xu	Marco	
Zerlotin	Mattia	

## **2. PROFILO DELLA CLASSE E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO**

### **I PROFILO GENERALE**

La classe V A è composta da 16 allievi, di cui 6 femmine e 10 maschi. La frequenza degli alunni è stata abbastanza costante per la maggior parte della classe e il rapporto con i docenti è rimasto perlopiù rispettoso del regolamento d'Istituto, evidenziando, solo da parte di alcuni, qualche episodio di condotta scorretta. Allo stesso modo, il rapporto tra i coetanei si è mostrato coerente con le norme della buona convivenza e della cooperazione di classe.

Dal punto di vista didattico la classe si è dimostrata eterogenea: una parte ha evidenziato un discreto livello di interesse e impegno costante durante le lezioni, l'altra parte una maggiore difficoltà attentiva e minor interesse verso alcune discipline. Il percorso svolto ha permesso di acquisire sufficienti conoscenze degli argomenti proposti ed, in molti casi, di raggiungere buoni risultati in diverse discipline.

Nella classe ci sono quattro alunni con un Piano Didattico Personalizzato tra BES e DSA, quattro alunni con Bes linguistico, la cui stesura è stata svolta con la collaborazione dei genitori e deliberata dal Consiglio di Classe. Sono anche presenti quattro progetti atleti, nel cui documento si trovano le strategie compensative e dispensative adottate durante il corso dell'anno.

### **II OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI**

Nel rispetto delle finalità specifiche di ogni disciplina e delle attitudini di ciascun docente, il Consiglio ha deliberato una serie di obiettivi comuni, in modo tale da garantire allo studente un profilo coerente con l'indirizzo disciplinare scelto:

- **Conoscenze.** Acquisizione di dati, fatti, concetti, principi e procedimenti delle singole discipline, riconoscimento di metodi, procedure e linguaggi relativi agli ambiti disciplinari proposti. Individuazione delle interazioni e concordanze interdisciplinari.
- **Competenze.** Utilizzo di strategie autonome di studio e di ricerca efficaci per esporre i contenuti didattici di ogni singola disciplina, padronanza di linguaggio specifico relativo ad un determinato ambito disciplinare. Consultazione di materiale di studio e indagine in maniera autonoma.
- **Capacità.** Individuazione di relazioni e concordanze interdisciplinari in maniera autonoma, come i nessi causa-effetto, tutto-parte, somiglianza-differenza. Organizzazione di problematiche inerenti ad ogni singola disciplina secondo una buona struttura concettuale. Espressione di giudizi personali giustificati e motivati.

### III METODOLOGIE UTILIZZATE

Finalizzati agli obiettivi sopra citati, sono stati utilizzati vari metodi di lavoro. L'intento globale, approvato ad unanimità dal Consiglio, è la massima interattività con la classe, la partecipazione attiva di ogni alunno, la creazione di dibattiti costruttivi e formativi. Nello specifico si è ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Gruppi di lavoro
- Esperienze di studio guidate
- Analisi di testi e interpretazioni

### IV STRUMENTI DIDATTICI

Ogni docente ha provveduto ad utilizzare i seguenti strumenti:

- Libri di testo cartacei e digitali
- Materiale fornito dai docenti in fotocopia e in file digitali
- Mappe e schemi semplificati dei diversi concetti
- Materiale audio-visivo
- Piattaforma Google Classroom

### V INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL)

In relazione alla nota del Miur, prot. N°4969 del 25/07/2014, relativo all'insegnamento delle discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nella classe quinta, il Consiglio ha deliberato che la materia di interesse è Storia. Pertanto il docente, in collaborazione con il collega di lingua straniera, ha pianificato una programmazione annuale, impiegando il 30% del monte delle ore di Storia in lingua inglese, avvalendosi del sostegno dell'intero consiglio di classe.

La strategia metodologica favorisce un approccio interdisciplinare degli argomenti proposti e si avvale di due obiettivi principali: l'acquisizione dei contenuti didattici della materia in questione; e lo sviluppo di un vocabolario più ampio, coincidente con una maggiore padronanza della lingua inglese. Inoltre permette allo studente partecipante di avere maggior fiducia nelle proprie capacità, acquisire competenze spendibili in ambito lavorativo, sviluppare un senso critico di apertura all'apprendimento generalizzato.

## VI STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione finale di ogni allievo è il risultato delle valutazioni di ogni singolo docente, annotata sui relativi registri personali. Per la formulazione di ogni esito è stata considerata la dimensione globale dell'alunno: la provenienza, la frequenza, la situazione familiare, la partecipazione in classe e il risultato delle verifiche di ogni singola disciplina. La formulazione delle verifiche è stata varia: scritte, con domande a risposta aperta brevi, interrogazioni orali, ricerche personali e di gruppo, produzioni grafiche, traduzioni. Le modalità di svolgimento sono state sempre preventivamente illustrate agli allievi e corrette nel mondo più oggettivo possibile.

Alla fine di ogni unità didattica sono state proposte verifiche per un controllo sistematico sulla progressione dello studente. Il Consiglio ha deliberato quindi un sistema di monitoraggio comune, basato sullo svolgimento di tali test, di cui si riporta la frequenza:

- Per materie con valutazione scritta, almeno due compiti per trimestre
- Prove a risposta aperta e chiusa
- Compiti per casa a discrezione del docente
- Almeno due voti per materia per ogni trimestre

Il valore del voto specifico per ambito disciplinare è basato su una scala comune deliberata dal Consiglio, di cui si riportano le seguenti indicazioni:

<b>Voto</b>	<b>giudizio</b>	<b>Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche</b>
10	Eccellente	<b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti <b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari <b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta
9	Ottimo	<b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti

		<p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p><b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p>

		<b>Capacità:</b> scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione <b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato
3	Gravemente insufficiente	<b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti <b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze. <b>Capacità:</b> non riscontrabili. <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta
2	Scarso	<b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti <b>Competenze:</b> assenti <b>Capacità:</b> non riscontrabili <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

I suddetti parametri hanno costituito un orientamento indicativo per le valutazioni finali degli alunni e nella formulazione dei giudizi. Infine è stato individuato un livello standard di sufficienza, come conseguimento degli obiettivi minimi, tenendo conto dei limiti espressivi che non compromettono la comunicazione del pensiero e delle conoscenze. Nella redazione della valutazione finale hanno inoltre inciso i seguenti parametri:

- Impegno costante
- Partecipazione attiva e costruttiva
- Capacità di comunicazione
- Capacità di interpretazione e rielaborazione dei testi scritti
- Utilizzo del linguaggio

## VII DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO

In riferimento allo svolgimento quotidiano delle lezioni frontali di ciascuna materia, concordando sul ritenere lo studio pomeridiano uno strumento essenziale per lo studente, il Consiglio ha deliberato di evitare l'accumulo di più prove scritte in un giorno, il sommarsi di consegne vicino alla scadenza del trimestre, interrogazioni in ore consecutive.

## 2 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, condizionati dall'emergenza epidemiologica, non hanno sempre permesso uno svolgimento dei PCTO.

Per l'anno scolastico 2021/2022 è stato tenuto conto delle attitudini degli studenti sia in campo sportivo che in campo sociale.

Per l'anno corrente 2022/2023 le attività di PCTO sono state svolte regolarmente. In sede di colloquio finale saranno esposte le esperienze maturate nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola.

### **3 EDUCAZIONE CIVICA**

Per la progettazione delle attività inerenti al percorso di "Educazione civica" l'Istituto ha ritenuto necessario riferirsi alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". L'insegnamento della materia è stato pertanto strutturato, attorno a tre nuclei concettuali principali, nello specifico risiedenti in:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale e sanitaria, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

**Referente: Prof. Santo Asaro**

#### **PROFILO DELLA CLASSE.**

I docenti coinvolti nell'insegnamento multidisciplinare hanno riscontrato un impegno costante da parte della maggior parte del gruppo classe, il quale ha mostrato, fin da subito, un discreto interesse per le tematiche oggetto della materia.

Il gruppo classe sulla maggior parte delle tematiche ha partecipato attivamente, formulando quesiti ai docenti coinvolti e approfondendo le questioni problematiche analizzate.

Ciò ha consentito agli studenti di raggiungere un discreto livello di conoscenza degli argomenti trattati nei rispettivi insegnamenti.

#### **CRITERI DI SCELTA DEI CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE.**

Gli argomenti oggetto della materia di educazione civica sono stati trattati in modo trasversale dai docenti di diritto ed economia dello sport, italiano, scienze, inglese, scienze motorie e storia-filosofia. Le lezioni sono state incentrate in modo da fornire agli studenti le conoscenze necessarie per poter conseguire un maggior livello di approfondimento, nonché una più elevata consapevolezza circa gli aspetti problematici delle tematiche analizzate.

Ed invero, attraverso un'analisi multidisciplinare degli argomenti, sono stati forniti al gruppo classe gli strumenti indispensabili per poter sviluppare un approccio critico e contestualizzato alla realtà.

#### **CONTENUTI.**

I contenuti sono stati scelti sulla base delle linee guida fornite dal MIUR per il V anno della Scuola Secondaria.

### **VERIFICHE.**

Al fine di valutare le conoscenze del gruppo classe, gli studenti sono stati sottoposti a una verifica scritta multidisciplinare, a risposta chiusa.

### **VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE**

Nelle valutazioni sono stati utilizzati punteggi da 1 a 10 (vedi PTOF).

*Si riportano di seguito i contributi di ciascuna materia all'insegnamento della disciplina.*

#### **Programma di Educazione Civica (Diritto)**

**Prof. Santo Asaro**

1. La Costituzione: composizione e caratteri;
2. Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1- 12 Cost.);
3. Le libertà costituzionalmente riconosciute: libertà personale (art 16 Cost.), libertà di circolazione e di soggiorno (art. 16 Cost.), libertà di riunione e di associazione (artt. 17 e 18 Cost.), libertà religiosa (artt. 7,8, e 19 Cost.) e libertà di manifestare il pensiero (art 21 Cost.);
4. La tutela del diritto alla salute nella nostra Costituzione (art 32 Cost);
5. Composizione e funzione degli organi costituzionali;
6. Caratteristiche ed obiettivi perseguiti dalle principali organizzazioni internazionali: Unione Europea, ONU, NATO e Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).

**Ore: 11**

#### **Programma di Educazione Civica (Lingua e Lettere italiane)**

**Prof. ssa Eleonora Sini**

**Attività didattica:** Politica linguistica del fascismo (lettura del manifesto degli intellettuali anti-fascisti); Le donne nello sport (lettura dell'articolo "Quello che le donne non possono fare in Afghanistan")

**Obiettivi:** capacità di contestualizzare, in chiave storico-letteraria, i cambiamenti culturali e sociali provocati dal regime. Analisi della condizione femminile in Afghanistan nell'ambito sportivo.

**Ore: 2**

**Programma di Educazione Civica (Storia e Filosofia)**

**Prof. Matteo Amoroso**

**Argomenti trattati per educazione civica:**

- Condizione femminile, diritto di voto alle donne: le suffragette
- la condizione della donna nel fascismo, il ruolo della donna durante le due guerre mondiali, partecipazione della donna alla Resistenza partigiana
- la conquista dei diritti delle donne nell'Italia repubblicana
- differenza di genere nella società contemporanea –
- Diritti umani: Dichiarazione universale dei diritti umani (1948)

**Ore: 6**

**Programma di Educazione Civica (Inglese)**

**Prof. Saverio Bettarini**

The industrial revolution in the UK and its resulting effects on the people.

**Ore:2**

**Programma di Educazione Civica (Scienze Naturali)**

**Prof.ssa Marianna Montini**

Programma svolto:

- Il virus Sars-Cov-2 e la pandemia Covid-19
- I vaccini, l'iter di sintesi di un vaccino ed i vaccini contro la Sars-Cov-2
- Le dipendenze: le droghe leggere e le droghe pesanti.
- I gas mostarda e lo Zyklon b usati nelle guerre mondiali
- Surriscaldamento globale e cambiamenti del clima

**Ore:6**

**Programma di Educazione Civica (Discipline Sportive e Scienze Motorie)**

**Prof.ssa Alice Pisanu ( supplente Flora Vannacci)**

Programma svolto:

- Fair play
- Salute Fisica

- Olimpiadi e paraolimpiadi
- Educazione stradale
- Doping

**Ore: 6**

## **PROGRAMMAZIONI SPECIFICHE PER MATERIA**

**Materia: Scienze naturali**  
**Prof.ssa Marianna Montini**

### **Profilo della classe**

La classe V dell'indirizzo sportivo è composta da 16 individui. L'orario di insegnamento è stato distribuito in 3 ore settimanali e questo ha permesso un discreto livello di approfondimento della materia e la possibilità di svolgere le verifiche adeguate. Una buona parte della classe si è dimostrata attenta e partecipativa nelle ore di lezione ed ha raggiunto un livello di padronanza della materia tra discreto e buono con punte di eccellenza. Alcuni elementi della classe, invece, hanno mostrato importanti lacune pregresse che, con l'aiuto di mappe, riassunti e ripassi, si sono in parte colmate. E' stato possibile, però, riscontrare, in taluni casi, un certo disinteresse verso la disciplina e una bassa presenza attiva in classe. Il comportamento tenuto nelle ore di lezione si è dimostrato, comunque, generalmente abbastanza attento ed educato. A conclusione del ciclo di studi mi ritengo, per buona parte della classe, soddisfatta per il lavoro e per il programma svolti.

### **Metodologie didattiche**

Per ogni modulo didattico la disciplina è stata affrontata attraverso lezioni così strutturate:

1. lezioni frontali, volte a favorire la trasmissione di informazioni teoriche generali e l'acquisizione della terminologia specifica;
2. valutazione delle conoscenze acquisite attraverso prove orali e scritte.
3. Studio di gruppo e possibilità di peer-tutoring, con momenti di dibattito su alcuni argomenti idonei

Fin dall'inizio dell'anno ho proposto agli studenti, per ogni argomento, dei riassunti o delle mappe, per poter facilitare il loro apprendimento ed il loro studio. Con l'ausilio del libro e degli schemi la maggior parte dei ragazzi si è orientata discretamente nella materia. Al termine di ogni modulo sono state svolte verifiche scritte e orali durante i vari trimestri.

## **Obiettivi raggiunti**

La classe, pur avendo, in taluni casi, delle marcate lacune precedenti nella materia, si è dimostrata, capace di raggiungere ed, in diversi casi superare, gli obiettivi minimi. Nelle valutazioni dei tre trimestri, gli alunni si sono dimostrati abbastanza eterogenei ed alcuni di essi hanno riportato risultati soddisfacenti con punte di eccellenza.

### **Programma di scienze naturali:**

#### **Scienze della Terra**

L'interno della terra, le discontinuità, il flusso di calore interno ed i moti convettivi. La tettonica delle placche, la struttura della crosta ed i tre tipi di margini. L'orogenesi, i sistemi arco-fossa, la rift- valley e le dorsali oceaniche. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici(cenni), la teoria di "Wegener" e le sue prove.

Il campo magnetico terrestre, l'ipotesi della "dinamo ad autoinduzione" ed il paleomagnetismo.

L'atmosfera: composizione e dinamica, struttura a strati. La meteorologia: l'umidità, la temperatura, le carte del tempo e le isobare.

Il clima, archivi paleoclimatici ed effetto serra.

#### **Chimica organica**

La chimica del carbonio: ibridazioni del carbonio e concetto di isomeria. Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici e struttura del benzene.

Dai gruppi funzionali alle macromolecole : alogenuri, alcoli , aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.

#### **Biochimica**

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. I lipidi: gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi. Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine e le loro funzioni. Gli enzimi.

L' ATP, catabolismo e anabolismo. Il metabolismo energetico: il glucosio come fonte di energia , la glicolisi e le fermentazioni(cenni). La catena respiratoria: il ciclo di Krebs ed il trasferimento di elettroni(cenni). La fotosintesi clorofilliana (cenni).

Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Duplicazione, trascrizione e traduzione. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica, la regolazione genica negli eucarioti. Le mutazioni genetiche, geniche e cromosomiche. Le caratteristiche biologiche dei virus e la Sars-Cov-2. I vaccini.

#### **Biotechnologie**

Le origini delle biotecnologie e le biotecnologie moderne. Il clonaggio genico, la clonazione. La produzione biotecnologica di farmaci e quindi i bioreattori (da svolgere dopo il 15 di Maggio), gli OGM, i modelli di animali transgenici e le applicazioni della biotecnologia all'ambiente. Fingerprint e le cellule staminali (da svolgere dopo il 15 di Maggio). Bioetica.

### **Testo adottato:**

“Chimica organica, biochimica, biotecnologie con la biologia di Campbell” di Bernard, Casavecchia, Taylor..

Ed. Pearson per le Scienze

**Materia: Fisica**  
**Prof.ssa Francesca Santini**

### **Profilo della classe**

Ho preso in carico la classe V sportivo all'inizio di questo anno scolastico. Fin da subito è stato chiaro che una parte della classe riusciva a seguirmi bene durante le lezioni, mentre un'altra parte aveva più difficoltà legate a lacune pregresse. Per questo motivo, ho scelto di concentrare la maggior parte delle lezioni sull'analisi dei fenomeni fisici e delle leggi che li regolano, senza dare troppa importanza agli esercizi. I risultati sono stati altalenanti durante l'anno, ma sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e la preparazione di ogni alunno risulta pienamente sufficiente.

### **Programma di fisica:**

#### **Modulo 1: Fenomeni elettrici**

##### **1. Forze e campi elettrici**

- La carica elettrica (cap. 14, pag. 118-121 vol.2)
- Isolanti e conduttori (cap. 14, pag. 122 vol.2)
- La legge di Coulomb (cap. 14, 126-132, escluso il primo paragrafo di pag. 130, pag. 135-136 vol.2)
- Il campo elettrico: definizione, campo elettrico per una carica puntiforme, linee di campo (cap. 15, pag. 152-157, 159-161 vol.2)
- Il flusso del campo elettrico (cap. 15, pag. 161-163 vol.2)
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico (cap. 15, pag. 164-165 vol.2, senza dimostrazione)

- Campi generati da distribuzioni di carica: superficie infinitamente piana, filo infinito, sfera (cenni) (pag. 166-173, vol.2 solo formule)

### 1. Il potenziale elettrico

- Il lavoro della forza elettrica e l'energia potenziale elettrica (cap. 16, pag. 198-203 vol.2)
- Il potenziale e la differenza di potenziale (cap. 16, pag. 204-208 vol.2)
- Le superfici equipotenziali (cap. 16, pag. 211-212 vol.2)
- La circuitazione del campo elettrico (cap. 16, pag. 214-215 vol.2, senza dimostrazione)
- L'equilibrio elettrostatico di un conduttore (cap. 17, pag. 230-234 vol.2, senza dimostrazione)
- La capacità elettrostatica (cap. 17, pag. 239-241 vol.2)
- Il condensatore piano (cap. 17, pag. 242-246 vol.2)
- Condensatori in parallelo e in serie (cap. 17, pag. 249-251 vol.2)
- L'energia di un condensatore (cenni) (cap. 17, pag. 253-255 vol.2, solo formule senza dimostrazioni)

### 2. La corrente e i circuiti

- La corrente elettrica (cap. 17, pag. 288-292 vol.2)
- La prima legge di Ohm (cap. 17, pag. 292-294 vol.2)
- Resistori in serie e in parallelo (cap. 17, pag. 295-299 vol.2, senza dimostrazioni)
- La seconda legge di Ohm (cap. 17, pag. 300-301 vol.2)
- Generatori di tensione ideali e reali (cap. 17, pag. 304-305 vol.2)
- I circuiti e le leggi di Kirchhoff (cap. 17, pag. 307-308 vol.2)
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici (cap. 17, pag. 310-313 vol.2)
- I circuiti RC (cap. 17, pag. 313-316 vol.2)

## **Modulo 2: Fenomeni magnetici**

### 3. Il magnetismo

- I magneti, le linee di campo magnetico e il magnetismo terrestre (cap. 20, pag. 370-373 vol.2)
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere, legge di Ampere (cap. 20, pag. 374-376 vol.2)
- Il campo magnetico: definizione, legge di Biot-Savart, campo magnetico di una spira e di un solenoide (cap. 20, pag. 378-380, 383-384 vol.2)
- La forza magnetica su una corrente e su una particella in movimento (cap. 20, pag. 385-388 vol. 2)

### 4. Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico (cap. 21, pag. 420-422 vol. 2)
- La circuitazione del campo magnetico (cap. 21, pag. 424-425 vol. 2)
- Le proprietà magnetiche dei materiali (cap. 21, pag. 438-441 vol. 2)
- I materiali ferromagnetici (cap. 21, pag. 442-443 vol. 2)

### 5. L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta (cap. 22, pag. 2-4 vol. 3)
- La legge di Faraday-Neumann (cap. 22, pag. 6-7, 9-12 vol. 3)
- La legge di Lenz (cap. 22, pag. 12-13 vol.3)

### 6. La corrente alternata

- L'alternatore (cap. 23, pag. 44-48 vol. 3)
  - I circuiti in corrente alternata (cenni) (cap. 23, pag. 49-52 vol. 3)
7. **Le onde elettromagnetiche**
- Le equazioni di Maxwell (cap. 24, pag. 93-95)
  - Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche (cap. 24, pag. 95-97)
  - Lo spettro elettromagnetico (cap. 24, pag. 111-114)

**Testo adottato:** “Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu” volume 2 U. Amaldi

“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu” volume 3 U. Amaldi

**Materia: Matematica**  
**Prof.ssa Francesca Santini**

### **Profilo della classe**

Ho preso in carico la classe V sportivo all'inizio di questo anno scolastico. Fin da subito è stato chiaro che una parte della classe riusciva a seguirmi bene durante le lezioni, mentre un'altra parte aveva più difficoltà legate a lacune pregresse. Alcuni alunni hanno seguito le lezioni con una buona partecipazione sia in classe sia nello studio individuale, e sono arrivati a ottimi risultati, mentre altri non si sono dimostrati particolarmente interessati agli argomenti svolti, non hanno partecipato attivamente alle lezioni, né hanno dimostrato di riuscire e portare a termine quanto richiesto con lo studio individuale, perciò i risultati sono stati meno brillanti e appena sufficienti. Per questi motivi ho scelto di concentrare le lezioni più sugli esercizi che sulle parti teoriche, tralasciando le dimostrazioni dei vari teoremi analizzati in classe. I risultati sono stati altalenanti durante l'anno, fino ad arrivare ad una preparazione generalmente sufficiente.

### **Programma di matematica:**

#### **1. Funzioni reali di variabile reale**

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Dominio e insieme delle immagini di una funzione
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti, decrescenti e monotone, periodiche, pari e dispari
- Funzioni composte
- Funzioni inverse

- Grafici di funzioni elementari
- Introduzione allo studio di funzione: dal dominio alla partizione del piano cartesiano

## 2. Limiti di funzione

- Insieme  $\mathbb{R}$  dei numeri reali: intervalli e intorno, insiemi limitati e illimitati, estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo, punti isolati, punti di accumulazione
- Concetto di limite di funzione
- Definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto
- Definizione di limite finito ed infinito di una funzione all'infinito
- Teoremi sui limiti (senza dimostrazioni):
  - Teorema di unicità del limite
  - Teorema della permanenza del segno
  - Teorema del confronto
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli (senza dimostrazioni)
- Infiniti e infinitesimi

## 3. Continuità di funzioni

- Definizione di funzione continua
- Continuità delle funzioni elementari
- Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazioni):
  - Teorema di Weierstrass
  - Teorema dei valori intermedi
  - Teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità
- Asintoti e loro ricerca
- Grafico probabile di funzione

## 4. Derivate

- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto
- Definizione di funzione derivabile in un punto
- Significato geometrico della derivata prima
- Punti di non derivabilità
- Funzione derivata e derivata prima di funzioni elementari
- Regole di derivazione
- Derivata di funzioni composte
- Applicazioni della derivata prima alla geometria analitica: ricerca della retta tangente, ricerca della retta normale, grafici tangenti

## 5. Studio di funzione

- Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione):
  - Teorema di Rolle
  - Teorema di Lagrange e corollari
  - Teorema di Cauchy
  - Teorema di De l'Hospital
- Massimi e minimi assoluti e relativi
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione)

- Ricerca dei punti stazionari e non stazionari di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima
- Derivata seconda, concavità e punti di flesso
- Ricerca dei punti di flesso di una funzione tramite studio del segno della derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione
- Studio di funzione completo

#### **6. Integrali indefiniti**

- Definizione di primitiva
- Definizione di integrale indefinito e proprietà di linearità
- Teorema di integrabilità delle funzioni continue (senza dimostrazione)
- Integrali indefiniti immediati di funzioni elementari e di funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione delle funzioni fratte (dopo il 15 maggio)

#### **7. Integrali definiti**

- Definizione di integrale definito e sue proprietà
- Teorema della media (senza dimostrazione)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione)
- Calcolo di aree di superfici piane
- Calcolo dei volumi (dopo il 15 maggio)

**Testo adottato:** “Manuale blu 2.0 di matematica” Seconda edizione Volume 4B PLUS di Bergamini, Barozzi e Trifoni

**Materia: Lingua Inglese**

**Prof. Bettarini Saverio**

#### **Profilo della classe**

La classe è composta da studenti conosciuti da due anni ed altri arrivati solo quest'anno.

Ho cercato, ove possibile, di fornire una prospettiva di carattere storico-culturale sulla quale collocare i temi letterari, fornendo, per taluni argomenti, materiale in fotocopia.

L'interesse dimostrato si è rivelato generalmente buono, anche se non sempre costante. In generale la classe è apparsa rispondere meglio quando abbiamo affrontato la letteratura del Novecento, più vicina alla loro sensibilità.

La conoscenza di base della lingua inglese è risultata varia, tanto che anche la capacità espressiva dei temi letterari è parsa alquanto disomogenea, ma gli studenti con maggiore difficoltà hanno raggiunto, specialmente negli ultimi mesi, un grado di competenza comunicativa sufficiente.

Lo scoglio maggiore che ho dovuto affrontare e che ho cercato di superare è stato l'arricchimento del vocabolario. Consapevole del fatto che la conoscenza dei fenomeni letterari richieda una adeguata conoscenza del lessico, mi sono posto come obiettivo non solo l'arricchimento del vocabolario di base, ma anche di quello meno centrale nella lingua, indispensabile alla comunicazione letteraria. Per le espressioni lessicali che presentavano una qualche difficoltà ho cercato di fornire alternative, sinonimi ed espressioni analoghe, non come semplici liste di parole da memorizzare, ma fornendo, ove possibile, dei contesti, nel tentativo di stimolare un uso quanto più creativo della lingua.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Il divario nella competenza comunicativa constatato all'inizio dell'anno scolastico fra i vari studenti, benché in parte confermato, risulta notevolmente ridotto, ma continua ad attestarsi, con talune eccezioni, sulla sufficienza.

### **Competenze**

- È in grado di caratterizzare sinteticamente i periodi letterari ed i movimenti culturali
- È in grado di descrivere gli aspetti ed i temi trattati da ciascun autore

### **Programma di inglese**

#### **The Victorian Age 1837-1901**

Charles Dickens	p.37
Hard Times	p.46
The Bronte sisters	p.54
Wuthering Heights by Emily Bronte	p.61
Thomas Hardy	p.97
Tess of the D'Urbervilles	p.99
R.L. Stevenson	p.110
The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde	p.110
Oscar Wilde	p.124
The Picture of Dorian Gray	p.126

#### **The modern age (1901-1945)**

Modernism	p.176
-----------	-------

The modern novel	p.180
The interior monologue	p.182
Thomas Stearns Eliot	p.202
The Waste Land	p.204
Joseph Conrad	p.216
Heart of Darkness	p.218
David Herbert Lawrence	p.227
Sons and Lovers	p.229
James Joyce	p.248
Dubliners	p.251
Virginia Woolf	p.264
Mrs Dalloway	p.266
The War poets (Wilfred Owen)	
<b>The present age (1945&gt;today)</b>	
George Orwell	p.274
Nineteen-eighty-four	p.276
Samuel Beckett (da svolgere dopo il 15 di Maggio)	p.375
Waiting for Godot	p. 377

**Testo adottato:** Marina Spiazzi – Marina Tavella – Margaret Layton - Performer Heritage 2 - *From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli

**Materia: Lingua Italiana**

**Prof.ssa Eleonora Sini**

### **Profilo della classe**

Nonostante la delicata situazione iniziale della classe, quasi tutti gli alunni hanno dimostrato una crescita sul piano umano e maggiore consapevolezza di sé e, seppur in diversa misura, si sono impegnati a raggiungere un buon grado di preparazione, anche con qualche punta di eccellenza. In alcuni casi più fragili, gli studenti sono stati guidati all'acquisizione di strumenti didattici più efficaci che permettessero il superamento di uno studio prettamente mnemonico e superficiale per giungere

ad un'acquisizione più ragionata e consapevole dei contenuti disciplinari. In sintesi, all'interno della classe si individua un cospicuo gruppo di studenti che ha maturato un metodo di studio efficace e maturo e un gruppo ristretto di studenti che, al contrario, ha raggiunto con fatica la conoscenza minima degli argomenti e una padronanza degli strumenti linguistici appena sufficiente. Il programma proposto alla classe è stato articolato seguendo le direttive ministeriali. Ogni autore è stato trattato esaminando la biografia, la poetica e i testi principali. Accanto allo studio dei singoli autori è stata posta l'attenzione sul contesto storico e culturale e sulle principali caratteristiche delle correnti letterarie prese in esame. Inoltre, per verificare l'acquisizione delle conoscenze sono state effettuate prove scritte modellate sulla prova ministeriale e verifiche orali volte a verificare la capacità argomentativa ed espositiva dei singoli alunni.

**Competenze/capacità:** Gli alunni hanno dovuto dimostrare di sapere comprendere e analizzare un testo letterario (Otto-novecentesco), in poesia e in prosa; sapere redigere saggi, articoli, temi a carattere argomentativo, strutturando le esposizioni, scritte e orali, in modo logico e convincente, con uso lessicale specifico.

**Contenuti disciplinari:** Si rimanda al programma.

**Metodologie:** Le lezioni, di tipo frontale, hanno favorito l'intervento degli alunni con domande e riflessioni. La classe ha dovuto sostenere prove scritte e orali. Le prime sono state strutturate seguendo le indicazioni ministeriali di prima prova: tipologia A (analisi del testo in prosa e in poesia), tipologia B (testo argomentativo), tipologia c (tema di attualità).

**Mezzi:** Oltre ai testi in adozione, alla classe sono state fornite fotocopie con chiarimenti e approfondimenti.

**Verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione:** Sono state effettuate tre verifiche scritte nel primo e secondo trimestre, due nel terzo; gli alunni sono stati sottoposti a una verifica orale ogni trimestre.

I criteri di valutazione sono riportati in griglia

**Programma di letteratura italiana:**

**Argomento:** Ripasso vita e opere di Giacomo Leopardi

**Argomento:** Cap. 1, *La Scapigliatura*, pp. 32-53. **Contenuti:** lettura e commento di E. Praga, *Preludio*, pp. 37-38; I.U. Tarchetti, *Fosca*, pp. 48-50.

**Argomento:** Cap. 2, *Il classicismo postunitario*, pp. 54-55. *G. Carducci*, pp. 56-62. **Contenuti:** lettura e commento di *Pianto antico*, p. 63, *Alla stazione in una mattina d'autunno*, pp. 68-70.

**Argomento:** Cap. 3, *Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani*, pp. 74-75.

**Contenuti:** E. Zola, pp. 76-83. *Il Naturalismo in Italia: Accenni a L. Capuana e F. De Roberto*, pp. 91-92.

**Argomento:** Cap. 4, G. Verga, pp. 97-118. **Contenuti:** lettura e commento *Rosso Malpelo*, pp. 120-130. Lettura e commento de *I Malavoglia*, pp. 141-149, lettura e *Mastro-don Gesualdo*, pp. 192-195; lettura e commento de *La roba* pp. 179-182.

**Argomento:** Cap. 6-7 *Baudelaire e Simbolismo*, pp. 234-240. *Il Decadentismo*, pp. 273-278.

**Contenuti:** C. Baudelaire, pp. 241-245, lettura e commento di *L'albatro*, p. 246, *Perdita d'aureola*, pp. 260-261; *Corrispondenze* p.250. P. Verlaine, pp. 263-264. A. Rimbaud, pp. 267-268.

**Argomento:** Cap. 8, G. Pascoli, pp. 299-320. **Contenuti:** lettura e commento di *X agosto*, p. 326, *L'assiuolo*, p. 328, *Temporale*, p. 332-333, *Il tuono*, p. 336-337, *La mia sera*, pp. 349-350; *I Canti di Castelvecchio* p. 344.

**Argomento:** Cap. 9, G. d'Annunzio, pp. 373-394. **Contenuti:** *Il piacere* pp. 395-396, *Le Laudi* pp. 404-406, lettura e commento di *La sera fiesolana*, pp. 408-410, *La pioggia nel pineto*, pp. 417-421, *Il Notturmo*, pp. 428-431.

**Argomento:** Cap. 1, *Le avanguardie storiche del Novecento*, pp. 31-45. **Contenuti:** lettura e commento del *Manifesto del Futurismo*, p. 48.

**Argomento:** Cap. 2, *La poesia del primo Novecento*, pp. 55-56. **Contenuti:** G. Gozzano, pp. 57-60. *I Vociani*, pp. 79-81.

**Argomento:** Cap. 4, L. Pirandello, pp. 143-161. **Contenuti:** lettura e commento di pp. 143-159; *I romanzi*, pp. 179-185, pp. 186-188, pp. 195-199, pp. 202-204; *Il teatro*, pp. 212-222,

**2Argomento:** Cap. 5, I. Svevo, pp. 251-265, 273-275, 281-288. **Contenuti:** lettura e commento di *Il fumo*, pp. 292-293, *La pagina finale*, pp. 311-312.

**Argomento:** Cap. 7, *L'Ermetismo*, pp. 363-369. **Contenuti:** S. Quasimodo, pp. 370-372, lettura e commento di *Ed è subito sera*, p. 373; *Uomo del mio tempo* pp. 379.

**Argomento:** Cap. 8, G. Ungaretti, pp. 395-408; pp. 437-439. **Contenuti:** lettura e commento di *In memoria*, pp. 409-410, *Il porto sepolto*, p. 413, *Sono una creatura*, p. 421, *I fiumi*, pp. 423-425, *Soldati*, p. 433; *Veglia* p. 436.

**Argomento:** Cap. 9, U. Saba, pp. 451-470. **Contenuti:** lettura e commento di *La capra* pp. 476.

**Argomento:** Cap. 10, E. Montale, pp. 503-519; pp. 542-544; pp.557-560; pp.565-569.

**Contenuti:** lettura e commento di *I limoni*, pp. 520-521, *Merigiare pallido e assorto*, p. 532,

*Spesso il male di vivere ho incontrato*, p. 534, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* p. 552; *La casa dei doganieri*, pp. 545-546, *Ho sceso, dandoti il braccio*, p. 572.

Argomenti svolti dopo il 15 maggio:

**Argomento:** Cap. 11, *C. Pavese*, pp. 605-629.

**Argomento:** Cap. 12, *P. Levi*, pp. 713-728. **Contenuti:** lettura e commento di *Il canto di Ulisse*, pp. 729-732.

**Divina Commedia, Paradiso:** lettura e commento del primo canto (senza parafrasi ma in linea generale).

**Testo adottato:** Edizione Pearson “*Zefiro, Letteratura italiana 4.1 e 4.2*” di *A. Terrile, P. Biglia e C. Terrile*

**Materia: Scienze Motorie**  
**Prof.ssa Flora Vannacci**

### **Profilo della classe**

Gli alunni hanno partecipato, in generale, alle attività proposte in modo abbastanza costante. Si sono impegnati nelle attività para-scolastiche proposte (gita all'impianto sportivo di Hidron partecipando in maniera attiva e al Trofeo città di Prato nelle discipline di Pallavolo e Calcio a 7). La maggior parte della classe ha partecipato rispondendo positivamente alle proposte educative, solo per alcuni è stato necessario richiamare ad una partecipazione più attiva. I risultati conseguiti sono stati positivi e gli obiettivi proposti sono stati raggiunti consentendo l'andamento regolare della programmazione.

### **Programma svolto:**

Il programma didattico è stato pianificato sulla base della disponibilità degli spazi, sono state svolte le seguenti attività:

- Esercizi a difficoltà crescente eseguiti in gruppi da tre, con attrezzi di varia natura (pallone da calcio, basket e vortex) per strutturare e migliorare il passaggio, la presa, il tiro, il rimbalzo difensivo e la strutturazione spazio-temporale.
- Giochi di attivazione, propedeutici ai diversi sport di squadra, utilizzando palloni di vario genere (es. pallone di spugna).
- Atletica leggera
- Pallacanestro
- Pallavolo

- Calchetto
- Ping Pong
- Lanci (con vortex)
- **Attività di carattere teorico:**
- Conoscere ed applicare le regole di lavoro.
- Conoscere il significato e lo scopo delle attività proposte.
- Acquisire le regole per una giusta convivenza civile.
- Terminologia dei principali movimenti del corpo umano.
- Principali aspetti dell'efficienza fisica correlati alla salute.
- Igiene della persona e dell'ambiente.
- Sicurezza in palestra.

## 2. Finalità e obiettivi:

- Miglioramento delle capacità coordinative generali;
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive;
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
- Concorrere alla formazione ed alla educazione di ogni alunno, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo.
- Stimolare la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei limiti personali finalizzata al miglioramento dell'autostima.
- Includere e consolidare una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatto socio-relazionali soddisfacenti.
- Trasmettere informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.

3. Metodologia didattica: I procedimenti seguiti durante l'insegnamento hanno tenuto conto delle esperienze, delle necessità e dei ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. Ogni argomento svolto è stato descritto verbalmente e successivamente dimostrato, focalizzando l'attenzione sugli elementi di principale importanza e soprattutto sull'aspetto della sicurezza. Nelle proposte di gioco e nelle attività sportive si è utilizzata una metodologia di tipo globale; le attività che prevedevano invece un gesto tecnico complesso, sono state proposte con il metodo analitico, precedute da un'accurata spiegazione, volta a rendere gli studenti consapevoli della corretta esecuzione del gesto motorio;

tuttavia, per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi, si è utilizzato il criterio della gradualità.

4. Strumenti Didattici: Attrezzature ginniche e sportive disponibili in palestra.

5. Criteri di Valutazione: Gli strumenti utilizzati per verificare gli apprendimenti degli alunni, sono stati di vario genere: Per la parte motoria sono state adoperate prove pratiche ed osservazioni periodiche individuali e di gruppo. Le valutazioni effettuate sono state di tipo oggettivo per quanto riguarda i saperi e le capacità possedute, nonché le competenze acquisite, e anche di tipo di soggettivo per poter cogliere alcuni elementi importanti della personalità dei singoli alunni, come ad esempio l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, le capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili. Sono state effettuate valutazioni in itinere osservando gli studenti, per poter inserire aggiustamenti alle lezioni.

**Materia: Discipline Sportive**  
**Prof.ssa Flora Vannacci**

### **Profilo della classe**

In alcuni casi l'attenzione in classe si è mostrata non sufficiente per stabilire un dialogo costruttivo ed educativo ma si è poi impegnata a recuperare. Gli alunni hanno partecipato, in generale, alle attività proposte in modo abbastanza costante e solo raramente è stato necessario richiamarli ad un lavoro più serio e proficuo. I risultati conseguiti sono stati nel complesso positivi e gli obiettivi proposti sono stati raggiunti consentendo l'andamento regolare della programmazione e la conclusione del programma nei tempi stabiliti.

### **Programma svolto:**

- Assi e piani p.144
- I movimenti del busto, degli arti inferiori e superiori p.145
- Organizzazione di un allenamento
  - Riscaldamento
  - Parte centrale
  - Defaticamento
- Periodizzazione dell'allenamento p.2, 3, 4, 5
- Schema corporeo e postura p.44, 54, 55
  - Definizione

- La ginnastica posturale
- Schemi motori di base p.34
- Capacità condizionali p.72
- **Mobilità:** cos'è? p.112
  - Test di mobilità
  - Mobilizzazione attiva e passiva
  - Allungamento muscolare e stretching
- **Forza:** cos'è? p.72  
Tipi di forza
- **Velocità:** cos'è? p.104  
Come si allena?
- **Resistenza:** cos'è? p.96  
Come si allena?
- Capacità coordinative p.56
  - Capacità coordinative generali (apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione)
  - Capacità coordinative speciali (combinazione motoria, anticipazione motoria, differenziazione, orientamento spazio-tempo, fantasia motoria, ritmo, equilibrio)
  - La capacità di ritmo
  - L'equilibrio (tipi di equilibrio)
- Apparati o sistemi p.142
- Apparato locomotore p.150
- **I muscoli**  
Funzioni del sistema muscolare  
  
Le caratteristiche del sistema muscolare e la contrazione  
  
3 tipi di tessuto  
  
Classificazione dei muscoli scheletrici  
  
La struttura delle fibre muscolari  
  
Il metabolismo del muscolo  
  
I traumi del sistema muscolare (contusione, strappo, tendinite e crampo)
- **Lo scheletro**  
Suddivisione dello scheletro umano p.150  
  
Funzioni dell'apparato scheletrico  
  
Forma delle ossa  
  
Caratteristiche del tessuto osseo  
  
L'osso

Le articolazioni (tipi ed esempi) p.153

Paramorfismi e dismorfismi p.158

Traumi delle ossa (frattura, ernia) e articolazioni (lussazione, distorsione, epicondilita, lesione del menisco, artrite, artrosi)

- Sistema nervoso p.146
  - Funzioni
  - Impulso nervoso e sinapsi
  - SNC (encefalo)
  - Midollo spinale
- Apparato cardiovascolare p.172
  - Funzione del sangue
  - Componenti del sangue
  - Il cuore e il battito cardiaco
  - Ciclo cardiaco
  - La circolazione
  - La pressione sanguigna
  - Cardiofrequenzimetro
- Apparato respiratorio p.168
  - Strutture
  - Funzioni
  - La respirazione
  - Attività sportiva e parametri polmonari
  - Disturbi della respirazione: iperventilazione, attacco di panico
- Apparato digerente p.176
  - Calo di zuccheri
  - Idratazione
  - Integrazione e miti
- Alimentazione p.2, 3, 9, 12, 13
  - I nutrienti p.3
  - Carboidrati o zuccheri
  - Lipidi o grassi
  - Proteine
  - Vitamine

Sali minerali

Acqua

Fabbisogno energetico e metabolismo

Composizione corporea (misurazione delle pliche, bioimpedenziometria)

Indice di massa corporea p.7

- Sport di squadra: pallavolo p.22, pallacanestro p.48, calcio p.108, rugby p.92
- Sport individuali: nuoto p.194 e atletica p.132
- Doping p.188, 189
- Fair play p.10-11 (1 ora) (Educazione civica)
- Salute fisica p.22, 24 (1 ora) (Educazione civica)
- Linguaggio espressivo-comunicativo p.124, 125, 128
- Olimpiadi e paralimpiadi p.222 (2 ore) (Educazione civica) (entro la fine dell'anno)
- Educazione stradale p.206-213 (2 ore) (Educazione civica) (entro la fine dell'anno)

#### Finalità e obiettivi:

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- Conoscenza delle attività sportive;
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
- Concorrere alla formazione ed alla educazione di ogni alunno, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
- Favorire la socializzazione e l'integrazione del singolo all'interno del gruppo.
- Stimolare la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni.
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei limiti personali finalizzata al miglioramento dell'autostima.
- Trasmettere informazioni e stimoli affinché l'attività motoria e sportiva diventi uno stile di vita.

Metodologia didattica: I procedimenti seguiti durante l'insegnamento hanno tenuto conto delle esperienze, delle necessità e dei ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. Ogni argomento svolto è stato descritto verbalmente, focalizzando l'attenzione sugli elementi di principale importanza.

. Criteri di Valutazione: Sono state impartite spiegazioni orali in classe e interrogazioni. Inoltre sono state adoperate osservazioni periodiche individuali e di gruppo. Le valutazioni effettuate sono state di tipo oggettivo per quanto riguarda i saperi e le capacità possedute, nonché le competenze acquisite, e anche di tipo di soggettivo per poter cogliere alcuni elementi importanti della personalità dei singoli alunni, come ad esempio l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, le capacità all'impegno, la disponibilità

cooperativa, il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili. Sono state effettuate valutazioni in itinere osservando gli studenti, per poter inserire aggiustamenti alle lezioni.

**Testo adottato:** Energia pura – wellness e fairplay. Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti – Edizione Mondadori Education

**Materia: Filosofia**

**Prof. Matteo Amoroso**

## **GIUDIZIO SULLA CLASSE**

La classe mi è stata assegnata unicamente in questo anno scolastico. Essa risulta piuttosto eterogenea nella sua composizione, sia rispetto alla provenienza geografica sia rispetto al possesso dei prerequisiti richiesti. Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Una parte degli studenti ha dimostrato una condotta matura e consapevole di fronte allo studio richiesto, evidenziando motivazione ad apprendere e buone capacità di comprensione, condotta che ha permesso loro di conseguire un buon livello di preparazione. Altri studenti, invece, hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente, anche se la partecipazione e l'impegno di alcuni di essi non sono stati sempre costanti. Solo un numero ristretto di alunni, infine, ha mostrato un atteggiamento passivo e poco produttivo soprattutto nel lavoro domestico di preparazione alle verifiche, non raggiungendo così gli obiettivi prefissati in modo sufficiente non in tutti i trimestri. In questo caso, si è notato anche scarsa attenzione in classe e una condotta non consona a quella richiesta in una sede scolastica.

## **SCHEDA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA**

Distribuzione oraria della disciplina N° 2 ore settimanali

## **METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE**

Riguardo alle metodologie didattiche, nell'ambito del proprio piano di lavoro, il docente ha adottato varie opzioni, quali:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:**

#### **CONOSCENZE**

1. Conoscere la terminologia filosofica:
  - definire il significato dei termini filosofici.
2. Conoscere metodologie e criteri della disciplina:
  - riconoscere le caratteristiche e le regole di un'argomentazione filosofica.
3. Conoscere i contenuti fondamentali e i nuclei concettuali essenziali in ambito filosofico:
  - individuare i processi inferenziali;
  - identificare e spiegare i principi filosofici;
  - identificare e spiegare le teorie filosofiche.

**COMPETENZE:** Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.

**ABILITÀ:** Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.

**CONTENUTI:** Schopenhauer - Kierkegaard - Marx - Nietzsche - Il positivismo di Comte - Freud e la psicanalisi – Popper

### **TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA:**

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Verifiche orali
- Questionari aperti
- Questionari a scelta multipla
- Brevi Produzioni scritte

**Programma svolto:**

CONTENUTI	PAGINE DI RIFERIMENTO
Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita e opere</li> <li>● La duplice prospettiva sulla realtà</li> <li>● Il mondo come rappresentazione</li> <li>● Il mondo come volontà</li> <li>● Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pagine 7-8</li> <li>● Pagina 9</li> <li>● Pagine 10-11</li> <li>● Da pagina 12 a 15</li> <li>● Da pagina 15 a 18</li> </ul>
Kierkegaard: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita e opere</li> <li>● Le tre possibilità esistenziali dell'uomo</li> <li>● L'uomo come progettualità e possibilità</li> <li>● La fede come rimedio alla disperazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 28 a 31</li> <li>● Pagina 32, 33, 34</li> <li>● Pagine 34-35</li> <li>● Pagine 35-36</li> </ul>
Karl Marx <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita e opere</li> <li>● L'alienazione e il materialismo storico</li> <li>● Il sistema capitalistico e il suo superamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 63 a 66</li> <li>● Da pagina 68 a 76</li> <li>● Da pagina 84 a 90</li> </ul>
Auguste Comte <ul style="list-style-type: none"> <li>● La fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze</li> <li>● La Legge dei tre stadi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Pagine 118-119</li> <li>● Da pagina 120 a 124</li> </ul>
Friedrich Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita e opere</li> <li>● La fedeltà alla tradizione: il cammello</li> <li>● L'avvento del nichilismo: il leone</li> <li>● L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 177 a 183</li> <li>● Da pagina 184 a 188</li> <li>● Da pagina 194 a 200</li> <li>● Da pagina 208 a 214</li> </ul>

<p>Sigmund Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita e opere</li> <li>● La via d'accesso all'inconscio</li> <li>● La complessità della mente umana e le nevrosi</li> <li>● Teoria della sessualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 230 a 232</li> <li>● Da pagina 232 a 238</li> <li>● Da pagina 244 a 250</li>   <li>● Da pagina 258 a 262</li> </ul>
<p>Karl Popper</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contesto delle idee</li> <li>● Il procedimento della scienza</li> <li>● La riflessione sulla politica e sulla società</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 659 a 661</li> <li>● Da pagina 662 a 668</li> <li>● Da pagina 674 a 678</li> </ul>

**Testo adottato:** D. Massaro, *La meraviglia delle idee. La filosofia contemporanea*, Vol. 3, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2015

**Materia: Storia**

**Prof. Matteo Amoroso**

Distribuzione oraria della disciplina N° 2 ore settimanali

### **METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE**

Riguardo alle metodologie didattiche, nell'ambito del proprio piano di lavoro, il docente ha adottato varie opzioni, quali:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;

### **CONOSCENZE**

1. Conoscere la terminologia:
  - spiegare il significato dei termini specifici.
2. Conoscere metodologie e criteri della disciplina:
  - riconoscere le caratteristiche di un documento storico.
  - riconoscere le caratteristiche di un documento storiografico.
3. Conoscere i fatti specifici:

- conoscere gli eventi storici fondamentali e il loro contesto spazio-temporale.
- conoscere i principali fenomeni economici, sociali, politici e culturali.

**COMPETENZE:**

Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l’elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.

**ABILITÀ:** Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente

**CONTENUTI:** La *belle époque*- Vecchi imperi e potenze nascenti- La Prima guerra mondiale- La Rivoluzione russa- L’Italia dal dopoguerra al fascismo- L’Italia fascista- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich- L’Unione sovietica dello stalinismo- Il mondo verso una nuova guerra- La Seconda guerra mondiale- Brevi cenni alla Guerra Fredda, al Sessantotto e alla fine del mondo bipolare

**TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA:**

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Verifiche orali
- Questionari aperti
- Questionari a scelta multipla
- Brevi Produzioni scritte

**Programma svolto:**

CONTENUTI	PAGINE DI RIFERIMENTO
Vecchi imperi e potenze nascenti <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Germania di Guglielmo II</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 30 a 32</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Francia e il caso Dreyfus</li> <li>● La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna</li> <li>● L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità</li> <li>● La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche</li> <li>● Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo</li> <li>● L'Estremo Oriente: Cina e Giappone</li> <li>● Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa</li> <li>● L'America Latina e la Rivoluzione messicana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 33 a 34</li> <li>● Da pagina 35 a 38</li> <li>● Da pagina 39 a 41</li> <li>● Da pagina 41 a 44</li> <li>● Da pagina 45 a 49</li> <li>● Da pagina 50 a 52</li> <li>● Da pagina 53 a 56</li> <li>● Da pagina 56 a 59</li> </ul>
<p>La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Europa alla vigilia della guerra</li> <li>● L'Europa in guerra</li> <li>● Un conflitto nuovo</li> <li>● L'Italia entra in guerra (1915)</li> <li>● Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)</li> <li>● La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)</li> <li>● I trattati di Pace (1918-1923)</li> <li>● Oltre i trattati: le eredità della guerra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 118 a 119</li> <li>● Da pagina 120 a 123</li> <li>● Da pagina 124 a 130</li> <li>● Da pagina 131 a 134</li> <li>● Da pagina 134 a 135</li> <li>● Da pagina 136 a 139</li> <li>● Da pagina 140 a 143</li> <li>● Da pagina 143 a 148</li> </ul>
<p>La Rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il crollo dell'impero zarista</li> <li>● La rivoluzione d'ottobre</li> <li>● Il nuovo regime bolscevico</li> <li>● La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico</li> <li>● La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP</li> <li>● La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 162 a 164</li> <li>● Da pagina 165 a 168</li> <li>● Da pagina 168 a 173</li> <li>● Da pagina 174 a 177</li> <li>● Da pagina 177 a 179</li> <li>● Da pagina 180 a 183</li> </ul>
<p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il "biennio rosso"</li> <li>● L'avvento del fascismo</li> <li>● Il fascismo agrario</li> <li>● Il fascismo al potere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 192 a 199</li> <li>● Da pagina 199 a 200</li> <li>● Da pagina 201 a 204</li> <li>● Da pagina 204 a 210</li> </ul>
<p>L'Italia fascista</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 236 a 241</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● La transizione dallo stato liberale allo Stato fascista</li> <li>● L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso</li> <li>● Il fascismo e la Chiesa</li> <li>● La costruzione del consenso</li> <li>● La politica economica</li> <li>● La politica estera</li> <li>● Le leggi razziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 241 a 243</li> <li>● Da pagina 244 a 245</li> <li>● Da pagina 246 a 251</li> <li>● Da pagina 252 a 256</li> <li>● Da pagina 257 a 265</li> <li>● Da pagina 266 a 268</li> </ul>
<p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar</li> <li>● La costruzione dello stato nazista</li> <li>● Il totalitarismo nazista</li> <li>● La politica estera nazista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 283 a 288</li> <li>● Da pagina 288 a 290</li> <li>● Da pagina 291 a 300</li> <li>● Da pagina 301 a 305</li> </ul>
<p>L'Unione sovietica dello stalinismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'ascesa di Stalin</li> <li>● L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica</li> <li>● La società sovietica e le "Grandi purghe"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 314 a 315</li> <li>● Da pagina 316 a 317</li> <li>● Da pagina 321 a 325</li> </ul>
<p>Il mondo verso una nuova guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La crisi del 1929</li> <li>● L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi</li> <li>● L'espansionismo giapponese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 351 a 355</li> <li>● Da pagina 356 a 361</li> <li>● Da pagina 368 a 371</li> </ul>
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo scoppio della guerra</li> <li>● L'attacco alla Francia e all'Inghilterra</li> <li>● La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica</li> <li>● Il genocidio degli ebrei</li> <li>● La svolta nella guerra</li> <li>● La guerra in Italia</li> <li>● La vittoria degli Alleati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Da pagina 386 a 389</li> <li>● Da pagina 390 a 392</li> <li>● Da pagina 393 a 398</li> <li>● Da pagina 399 a 403</li> <li>● Da pagina 404 a 408</li> <li>● Da pagina 409 a 416</li> <li>● Da pagina 417 a 425</li> </ul>
<p><b>Argomenti affrontati dopo il 15 maggio:</b> Brevi accenni alla Guerra Fredda, al Sessantotto e alla fine del mondo bipolare</p>	

**Testo adottato:** Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro: il Novecento e*

**Materia: Diritto ed Economia Politica**

**Prof. Santo Asaro**

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V del liceo scientifico sportivo dal punto di vista disciplinare il gruppo classe si presenta vivace ma corretto, partecipe e interessato al percorso didattico – educativo. Il diritto e l'economia politica sono oggetto di studio per il triennio finale. Un primo ristretto gruppo di studenti si è dimostrato fortemente motivato verso gli studi giuridico economici e ha partecipato costantemente e attivamente al dialogo educativo, rispettando le consegne con puntualità ed arricchendo le lezioni con spunti personali. Un secondo e più numeroso gruppo ha seguito con profitto le lezioni conseguendo una preparazione adeguata. Infine, alcuni studenti hanno manifestato un interesse moderato e non costante verso la disciplina, non rispettando le consegne e riportando un profitto appena sufficiente. I rapporti tra il docente e gli studenti sono stati improntati alla reciproca correttezza

**Programma svolto: DIRITTO**

**MODULO I**

LA COSTITUZIONE ITALIANA: I PRINCIPI FONDAMENTALI Fondamento democratico. Gli strumenti di democrazia diretta: La petizione l'iniziativa di legge, il Referendum. Strumenti di democrazia indiretta. Il diritto di voto. Corpo elettorale e sistemi elettorali. L'uguaglianza. Il lavoro come diritto e come dovere. La scelta regionalista. L'internazionalismo.

LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI La libertà di manifestazione del pensiero Tutela della libertà personale. La libertà di circolazione e di soggiorno. La libertà di circolazione e di soggiorno nell'Unione Europea. La libertà di manifestazione del pensiero. Diritti di riunione e associazione. Le garanzie giurisdizionali.

**MODULO II**

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED AUTONOMIE LOCALI. Funzione legislativa: il Parlamento La composizione del parlamento e il bicameralismo. L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. La posizione giuridica dei Parlamentari. L'iter legislativo. Funzione ispettiva e di controllo. Funzione esecutiva: il Governo La composizione e la formazione del Governo. Le funzioni del Governo Funzione giudiziaria: La Magistratura Gli organi di controllo costituzionale. Il ruolo del presidente della Repubblica. Elezione e durata in carica del Presidente della Repubblica. Lo scioglimento delle Camere. Il ruolo della Corte

Costituzionale. La composizione. La funzione. La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali. Funzioni. Principi costituzionali relativi alla Pubblica Amministrazione. Tipi di attività amministrativa. Gli organi della Pubblica Amministrazione (Amministrazione attiva, consultiva, di controllo). Le autonomie locali Le Regioni. Tipi di Regione. Organizzazione delle Regioni. Le leggi Regionali. Le funzioni amministrative e l'autonomia finanziaria. I Comuni. L'autonomia e le funzioni dei Comuni. Gli organi dei Comuni.

### **MODULO III**

ORDINAMENTO INTERNAZIONALE L'ordinamento internazionale- le relazioni Internazionali. Le fonti del diritto internazionale. L'Italia e l'ordinamento giuridico Internazionale. L'ONU. Origini. Organi. Compiti. La NATO. Il G8 e il G20. Il WTO e l'OCSE. Unione Europea Struttura: Consiglio dei Ministri, Commissione Europea, Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, La Corte di Giustizia, La procedura legislativa, Corte di Giustizia. Fonti del diritto comunitario. La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea- La cittadinanza Europea. Il Trattato Istitutivo della Costituzione Europea.

### **MODULO IV**

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI Dallo Stato liberale allo Stato moderno Le forme di Governo

### **MODULO V**

Rudimenti DIRITTO DELLO SPORT, le Organizzazioni Sportive, Disciplina, Sanzioni e Responsabilità.

### **Programma svolto: ECONOMIA POLITICA**

#### **MODULO I**

ECONOMIA PUBBLICA Il Ruolo dello Stato nell'Economia. L'Economia mista. Le funzioni economiche dello Stato Le spese pubbliche. Le entrate pubbliche. Le imposte. Le tasse. I contributi. Intervento dello stato in Economia Il Bilancio pubblico e la programmazione economica. Il Bilancio preventivo. La manovra economica- Lo stato sociale. Caratteri. La previdenza sociale- Gli enti previdenziali. Il sistema della previdenza sociale. Il terzo settore.

#### **MODULO II**

RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI I rapporti economici internazionali. Teorie del commercio internazionale. Libero scambio e protezionismo. Ruolo delle banche nel commercio internazionale. La Bilancia dei pagamenti. La Globalizzazione: caratteri, vantaggi, svantaggi.

#### **MODULO III**

IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE Operazioni di cambio. I regimi di cambio. Fondo monetario internazionale e Banca mondiale. Politica monetaria Sistema monetario europeo dal MEC

al mercato unico. La politica monetaria europea. La moneta unica. La Banca centrale Europea e le sue funzioni.

**Testo adottato:** “Regole del gioco V anno “ Cattani Ed. Paramond

### **Simulazione delle prove di esame**

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 6/02/23 e due della seconda prova scritta in data 14/03/23 e 2/05/23.

ALLEGATI CARTACEI

ALLEGATO 1- SIMULAZIONE 1 PROVA

ALLEGATO 2- SIMULAZIONE 2 PROVA

ALLEGATO 3- GRIGLIA VALUTAZIONE 1 PROVA

ALLEGATO 4. GRIGLIA VALUTAZIONE 2 PROVA

ALLEGATO 5. PROGRAMMI MATERIE FIRMATE

ALLEGATO 6. FIRME CONSIGLIO DI CLASSE